

IL QUADRO MACRO

STATI UNITI

Mercato del lavoro e indice ISM sono risultati sotto le attese, mettendo in forse, nel consenso di mercato, un'azione della FED entro l'anno. Le attività di rischio continuano a beneficiare di una lettura benigna dello scenario USA: crescita né troppo forte né troppo debole e politica monetaria accomodante.

AREA EURO

PMI rivisti leggermente al di sotto delle attese. Da un lato queste risultanze possono essere lette positivamente, in quanto il temuto shock post Brexit sulle fiducie non sembra manifestarsi. Dall'altro non si hanno indicazioni di un'accelerazione della crescita, che permane su livelli modesti.

A livello politico Rajoy ha perso il primo voto di fiducia e a breve è prevista la seconda votazione. Un nuovo "NO" porterebbe il paese verso nuove elezioni (le terze quest'anno) che si dovrebbero tenere il giorno di Natale.

PAESI EMERGENTI

Le evidenze che giungono dai PMI sono ancora una volta miste: si nota una certa tonicità nel sud-est asiatico e in India, mentre Cina e soprattutto Brasile mostrano ancora debolezze nel comparto manifatturiero. Sempre in Brasile, PIL più negativo delle attese e banca centrale che mantiene i tassi invariati, rimandando alla fine dell'anno un potenziale inizio del ciclo di taglio dei tassi.

I MERCATI

Gli ultimi giorni del mese di agosto sono stati all'insegna della bassa volatilità e dei bassi volumi su tutte le principali asset class.

Il grosso del movimento è infatti avvenuto nei primi giorni di settembre, associato anche ai dati sul mercato del lavoro negli Stati Uniti. Tali statistiche sono l'ultima informazione prima del meeting della FED e hanno visto un incremento di nuovi occupati pari a 151.000 unità (contro 180.000 attesi) e un rialzo del tasso di disoccupazione da 4.8% a 4.9%. Vista la sorpresa il mercato sembra aver accantonato le probabilità di crescita già nel mese in corso, e ha reagito con un rialzo nei principali indici azionari. I tassi americani (e in coda quelli europei) sono risultati in risalita sul commento del manager finanziario Bill Gross che dà per certo comunque il rialzo dei tassi. Sul mondo *fixed income* il driver principale rimane la ricerca di rendimento, con tassi e spread che rimangono compressi.

Sul mondo del credito con settembre sono tornate le nuove emissioni, abbondanti e ben accolte dal mercato (10 miliardi di emissioni), sempre alla ricerca di rendimento. Interessante notare la riduzione del premio di emissione rispetto all'inizio dell'anno.

AZIONI

EQUITY	02 set	1W Chg	1 M Chg	YTD Chg
MSCI World	1734.60	0.49%	1.05%	4.32%
S&P 500	2179.98	0.50%	-0.13%	6.66%
Stoxx 600	350.44	1.96%	2.65%	-4.20%
Eurostoxx50	3079.74	2.30%	3.57%	-5.75%
Topix	1340.76	4.10%	4.76%	-13.35%
MSCI Asia exJp	544.61	0.13%	2.04%	8.94%
MSCI Emer Mkt	899.61	-0.20%	1.59%	13.28%
VIX	11.98	-1.67	0.59	-6.23
V2X	18.30	-1.19	-1.01	-3.88



OBBLIGAZIONI

BOND	02 set	26-ago	05-ago	31 dic 15
USA 10Y	1.60	1.63	1.59	2.27
USA 2Y	0.79	0.84	0.72	1.05
GER 10Y	-0.04	-0.07	-0.07	0.63
GER 2Y	-0.63	-0.62	-0.62	-0.35
Spread BTP-Bund	1.21	1.21	1.20	0.97
Euribor 3m	-0.30	-0.30	-0.30	-0.13
Euro\$ 3m	0.84	0.83	0.79	0.61
EMBI+	337	329	350	415
Itrax IG	68	67	66	77
Itrax Crossover	310	307	317	315

VALUTE

CURRENCY	02 set	1W Chg	1 M Chg	YTD Chg
EUR / USD	1.1156	-0.4%	0.6%	2.7%
EUR / YEN	115.96	1.7%	2.7%	-11.2%
USD / YEN	103.92	2.0%	2.1%	-13.6%

MATERIE PRIME

COMMODITY	02 set	1W Chg	1 M Chg	YTD Chg
OIL	44.44	-6.7%	6.3%	20.0%
CRB Index	180.0	-3.3%	-1.0%	2.2%
Gold	1325	0.3%	-0.8%	24.8%
Copper	207	-0.3%	-3.8%	-3.0%

AVVERTENZA

Il presente documento è pubblicato da Ersel con finalità di comunicazione e non costituisce un'offerta o una raccomandazione di acquisto o di vendita.

